

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Conferimento incarico
Contenuto	Ricorso in revocazione avverso l'ordinanza della Suprema Corte di Cassazione n. 17709/2024 – avviso di accertamento IMU 2014 e 2015 Ospedale Prato. Costituzione in giudizio e conferimento incarico difensivo all'Avvocato Silvia Ginanni.

Dipartimento	DIREZIONE GENERALE
Direttore Dipartimento	-
Struttura	SOC AFFARI LEGALI AVVOCATURA E GESTIONE DEL CONTENZIOSO
Direttore della Struttura	VOLPINI ROBERTA
Responsabile del procedimento	MOLESTI LILIANA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
5.200	Oneri legali	3B070309	2025

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 169 dell' 11 ottobre 2023)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Premesso che

- con ordinanza n. 17709/2024 del 27.06.2024, la Corte di Cassazione respingeva l’impugnazione proposta dall’Azienda USL Toscana Centro avverso la sentenza della Corte di Giustizia tributaria di secondo grado, n. 1210/2022, relativa alle annualità IMU 2014- 2015 dell’Ospedale di Prato;

- nella suddetta sentenza non risultava accertato che il vecchio Ospedale di Prato fosse già stato, nel 2014-2015, demolito e ceduto al Comune, ma che, al contrario, fosse ancora presente e funzionante, nonché di proprietà dell’Azienda;

Ritenuto necessario ed opportuno procedere alla proposizione del ricorso per revocazione avverso l’ordinanza n. 17709/2024 del 27.06.2024 della Suprema Corte di Cassazione, per la difesa e la rappresentanza dell’Azienda USL Toscana Centro;

Considerato che il compenso previsto per detta attività difensiva sia da calcolare in osservanza ed in applicazione dei minimi tariffari ordinistici ai sensi del D.M. n. 55/2014 (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e della delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni), oltre oneri di legge, spese vive da documentare, con imputazione al bilancio aziendale;

Preso atto che stante il carico di lavoro gravante sugli avvocati interni della SOC Affari legali, Avvocatura e gestione del contenzioso (valutato come rapporto tra cause totali in carico all’avvocatura, attività stragiudiziale, numero di pareri legali rilasciati ai vari dipartimenti aziendali e numero di avvocati effettivamente in servizio), risulta necessario incaricare della difesa in oggetto un legale fiduciario esterno da selezionare all’interno dell’elenco previsto dalla delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi avvocati esterni);

Visto l’art. 56 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici che esclude il patrocinio legale dall’applicazione del medesimo codice, con il conseguente superamento delle linee guida 12/ 2018 dell’Autorità anticorruzione sull’affidamento degli incarichi legali;

Considerato che in forza della recente decisione della Corte di Giustizia Europea n. 264 del 06.06.2019, gli incarichi legali di patrocinio e/o di consulenza richiesti da una Pubblica Amministrazione devono considerarsi esclusi dalla generale normativa in tema di appalti “*in quanto diversi da ogni altro contratto poiché le relative prestazioni professionali possono essere rese esclusivamente nell’ambito di un rapporto intuitu personae tra l’avvocato ed il cliente caratterizzato dalla massima riservatezza*” e possono essere affidati dalla Pubblica Amministrazione direttamente ad un singolo professionista anche in assenza di preventiva selezione;

Considerato che

- la scelta del professionista viene compiuta sulla base di criteri obiettivi connessi alle precedenti esperienze professionali, alla consequenzialità dei gradi di giudizio, alla complementarietà degli incarichi, temperando in questo caso la rotazione degli incarichi con l’esigenza di efficacia dell’attività difensiva;

- non sussistono concrete alternative a tale modus operandi, stante anche la necessità di assicurare la continuità di una strategia difensiva già impostata;

Ritenuto opportuno ai sensi dell'art. 5 del regolamento allegato alla Delibera n. 981 del 30.06.2016, che il suddetto incarico venga affidato all'Avv. Silvia Ginanni, esperta della materia e dello specifico contenzioso in essere, anche per aver già difeso l'Azienda nei precedenti gradi di giudizio, con elezione di domicilio presso il suo Studio posto in Pistoia, Via Sant'Andrea 40;

Considerato che il compenso previsto per detta attività difensiva sia da calcolare in osservanza ed in applicazione dei minimi tariffari ordinistici ai sensi del D.M. n. 55/2014 e ss.mm.ii. (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi) e della delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni), oltre oneri di legge e spese vive da documentare con imputazione al bilancio aziendale;

Preso atto che l'Avvocato Silvia Ginanni, in data 18.11.2024, ha trasmesso alla S.O.C. Affari Legali, Avvocatura e Gestione del Contenzioso il preventivo di spesa redatto ai sensi del D.M. n. 55/2014 e s.m.i. (Nuovi parametri delle Tariffe Forensi), nonché secondo le indicazioni disposte dalla Delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati Esterni) per la somma complessiva di € 5.200, oltre oneri accessori di legge e eventuali spese vive da documentarsi;

- detto importo potrà subire variazioni sulla base delle fasi processuali effettivamente svolte, nonché sulla base di ulteriore eventuale attività che dovesse essere effettuata dal professionista in relazione al presente incarico, ovvero in caso di ipotetico accordo conciliativo raggiunto dalle parti;

Considerato che in ragione dell'incarico conferito, l'Avv. Silvia Ginanni sarà tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante lo svolgimento del mandato, impegnandosi a rispettare sia le norme del Reg. UE 2016/679 sia quanto ulteriormente previsto dal Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003), così come revisionato alla luce del D. Lgs.101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alla disciplina comunitaria, sia i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali;

Preso atto dell'attestazione del professionista circa l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità in ordine all'affidamento di incarichi, in relazione a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Dato atto che è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con gli interessi personali del responsabile del procedimento, dei dipendenti che hanno partecipato all'istruttoria dell'atto e degli altri soggetti coinvolti nell'adozione del presente atto;

Atteso che

- in esecuzione del mandato conferito, il legale incaricato dovrà informare compiutamente e tempestivamente la SOC Affari legali, Avvocatura e gestione del contenzioso circa l'andamento del procedimento, i tempi necessari per la sua definizione e il prevedibile esito;

- il legale dovrà, in particolare, adempiere esaustivamente, nei termini che verranno indicati dall'Ufficio competente, all'obbligo di informativa di cui all'art. 13, co. 5, L. 247/2012, anche ai fini della valutazione degli eventuali rischi di soccombenza;

- il legale incaricato dovrà inoltre, su richiesta della SOC Affari Legali, Avvocatura e Gestione del Contenzioso, provvedere all'aggiornamento annuale del preventivo di spesa in relazione ad eventuali sopravvenienze non previste al momento del conferimento dell'incarico;

Rilevato che è necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., data l'urgenza di provvedere agli adempimenti finalizzati

alla tempestiva proposizione del ricorso in revocazione avverso la richiamata Ordinanza n. 17709/2024 del 27.06.2024 della Suprema Corte di Cassazione;

Preso atto che il Direttore della SOC Affari Legali, Avvocatura e Gestione del Contenzioso, Avv. Roberta Volpini, nel proporre il presente provvedimento attesta la sua regolarità tecnica e amministrativa e la legittimità e la congruenza del medesimo con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Avv. Liliana Molesti, in servizio c/o la medesima SOC;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Dipartimento Direzione Generale;

Su proposta del Direttore della SOC Affari Legali, Avvocatura e Gestione del Contenzioso, Avv. Roberta Volpini;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di procedere alla proposizione di un ricorso per revocazione avverso la richiamata Ordinanza n. 17709/2024 del 27.06.2024 della Suprema Corte di Cassazione, confermando il relativo incarico di difesa all'Avv. Silvia Ginanni, con ampio mandato alle liti ed altresì con facoltà di agire con le azioni giudiziarie comunque idonee alla difesa dell'Ente, in sede cautelare e di merito, ivi compresa l'eventuale chiamata in causa di terzi, nonché di transigere e conciliare, nel presente ed in ogni ulteriore stato e grado, con elezione di domicilio presso lo Studio del medesimo posto in Pistoia, Via Sant'Andrea 40;
- 2) di accettare il preventivo comunicato dal professionista in data 18.11.2024, recante un importo complessivo di Euro € 5.200, oltre rimborso forfettario, IVA e C.P.A. come per legge, e rimborso di eventuali spese vive da documentarsi, determinato in osservanza ed in applicazione dei minimi tariffari ordinistici ai sensi del D.M. 55/2014 e della delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016;
- 3) di prendere atto che detto importo potrà subire variazioni sulla base delle fasi processuali effettivamente svolte, nonché sulla base di ulteriore eventuale attività che dovesse essere effettuata dal professionista in relazione al presente incarico, ovvero in caso di ipotetico accordo conciliativo raggiunto dalle parti;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa ai sensi dell'art. 42 comma 4 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 6) di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Valerio Mari)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Valeria Favata)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Simona Dei)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dott.ssa Rossella Boldrini)

